



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: #CulturaèPartecipazione. Il Museo che accoglie

Settore: Patrimonio artistico e culturale

Area di intervento: D04 Valorizzazione sistema museale pubblico e privato

Gli obiettivi generali che il progetto persegue sono :

Il progetto ha quale finalità generale quella di implementare l'offerta di servizi museali per ampliare la conoscenza e la comunicazione del patrimonio archeologico e storico del territorio di San Severo e dell'Alto Tavoliere. Il progetto si propone pertanto di aprire il MAT - Museo dell'Alto Tavoliere della città di San Severo riconosciuta dalla Regione Puglia quale città d'arte, ad ogni tipologia di utenti, compresi gli immigrati, e nei più diversificati periodi, inclusi quelli festivi; ha in altre parole la finalità di accogliere ogni tipologia di utenza, dal visitatore museale al turista interessato al patrimonio storico-artistico del territorio. Questo obiettivo giustifica il titolo del progetto “#CulturaèPartecipazione. Il Museo che accoglie”.

OBIETTIVI GENERALI per gli utenti museali ed i turisti

Il progetto si propone di

- Sviluppare l'applicazione di “buone pratiche” e adeguare maggiormente i servizi offerti dal museo agli standard di qualità definiti dalla disciplina nazionale
- Qualificare l'immagine del Museo
- Aumentare l'interazione tra il museo ed i propri visitatori (attuali e potenziali) attraverso un efficace processo di segmentazione della domanda museale e la conseguente articolazione di un sistema di offerta in grado di soddisfarne i bisogni.
- Differenziare i sistemi di offerta, approcci e strumenti di comunicazione specifici per ciascun segmento di pubblico, in modo da allargare la base potenziale di pubblico
- Incrementare l'offerta museale al fine di realizzare la soddisfazione dell'utente e l'attrattività del museo
- Acquisire il pubblico potenziale inespresso che non visita ancora il Museo
- Migliorare il sistema di promozione e comunicazione verso il pubblico, anche attivando nuovi canali informativi
- Sviluppare e incrementare a diversi livelli il senso di appartenenza al territorio, diffondendo conoscenze negli ambiti storico-artistico ed archeologico attraverso il servizio civile

- Migliorare la fruizione del museo non solo a scopo educativo e culturale, ma anche ricreativo, attivando la funzione di entertainment del museo nei confronti del visitatore
- Migliorare la qualità dell'offerta di servizi culturali per moltiplicare e diversificare l'offerta di servizi per i consumi turistico-culturali
- Accrescere la capacità di San Severo e dell'Alto Tavoliere di attrarre investimenti turistici
- Ampliare la stagione turistica
- Accrescere e qualificare le presenze turistiche nel territorio dell'Alto Tavoliere attraverso innovative manifestazioni culturali ed innovative iniziative di animazione territoriale che si integrino con le già esistenti forme turistiche costituite da sagre e feste patronali, le quali hanno un target prettamente locale
- Valorizzare in maniera innovativa risorse e prodotti turistici tradizionali, recuperando identità e culture locali
- Riquilibrare, potenziare, diversificare l'offerta turistica e la qualità dei servizi turistici
- Ridurre i tassi di disoccupazione, accrescendo la partecipazione al mercato del lavoro e l'emersione delle attività informali (e quindi la loro produttività)
- Sviluppare l'imprenditorialità legata alla valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturalistico

OBIETTIVI SPECIFICI per gli utenti museali

Il progetto si propone di

- Migliorare l'accessibilità al Museo in termini di giorni ed orario di apertura garantendo l'apertura nei giorni di sabato e domenica, nei periodi pasquali, natalizio ed estivo
- Incrementare il numero dei visitatori
- Migliorare le attività di servizi di divulgazione (redazione materiale informativo, visite guidate, servizi educativi e didattici, etc.), ed i servizi di accoglienza (prenotazione visita, guardaroba, etc.)
- Predisporre servizi che facilitino il raggiungimento da parte di utenti che appartengono al contesto ambientale di appartenenza del museo di San Severo
- Realizzare eventi culturali pluridisciplinari legati alla realtà territoriale di riferimento
- Promuovere l'attività del museo attraverso la creazione e la gestione di nuovi canali informativi (soprattutto i Social Network, quali Facebook e Twitter per la divulgazione e promozione delle attività museali)
- Migliorare la situazione di catalogazione del patrimonio museale per garantirne l'adeguata conservazione e aumentarne la fruibilità al pubblico, generico e specializzato.

OBIETTIVI SPECIFICI per i turisti

Il progetto si propone di

- Incrementare la fruibilità del cospicuo patrimonio storico-artistico del territorio con attivazione di itinerari turistici
- Creare servizi di accoglienza ed orientamento nei confronti dei turisti
- Segmentare notevolmente i target della domanda turistica, aumentando l'attrattività turistica nei confronti di tipologie finora scarsamente presenti nel territorio (cioè quelle legate al turismo culturale dal reddito medio-alto; le famiglie; i giovani)
- Catturare i visitatori appartenenti ai flussi del turismo religioso rivolto a San Giovanni Rotondo, Monte Sant'Angelo, nonché ai flussi del turismo balneare sul Gargano
- Qualificare il patrimonio architettonico, archeologico, storico-artistico e paesaggistico (tratturi e aree naturalistiche di interesse comunitario) attraverso attività di animazione territoriale quale strumento di sviluppo qualificato e diverso dalle già più collaudate forme di animazione costituito da sagre paesane e da feste patronali
- Accrescere l'offerta di servizi finalizzati alla corretta fruizione delle risorse naturalistiche
- Creare circuiti turistici precostituiti che possano diventare, dopo la prima fase di sperimentazione, stabili e riproducibili nei vari periodi dell'anno così da essere recepiti nei pacchetti dei tour operator
- Ampliare il Tasso di utilizzazione delle strutture ricettive
- Promuovere una partecipazione più ampia al mercato del lavoro da parte di giovani laureati disoccupati, creando equipe di guide turistiche di alta professionalità (storici dell'arte, archeologi, laureati in Scienze naturali, laureati in Conservazione dei Beni culturali con specializzazioni in discipline demo-etno-antropologiche).

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

n. 1 volontario (riserva di 1 posto a favore di giovani con bassa scolarità: l'Ente applicherà una riserva prioritaria pari al 25% dei 4 posti previsti dal presente Progetto e pertanto n° 1 volontario sarà selezionato fra i giovani con bassa scolarizzazione) -Ruolo di operatore dei servizi di custodia e accoglienza al pubblico:

l'attività del volontario con bassa scolarità sarà indirizzata verso l'accoglienza alle attività didattiche, mostre, eventi culturali, convegni e seminari, incontri con autori, presentazione di volumi, conferenze; l'accoglienza e orientamento del turista presso l'info-point del museo; la predisposizione giornaliera del materiale informativo cartaceo (cataloghi, opuscoli informativi, cartine) negli spazi riservati all'accoglienza del museo; distribuirà i materiali informativi e promozionali del museo, garantendone l'adeguato rifornimento; comunicherà al personale competente esigenze e difficoltà dei visitatori; accoglierà i visitatori regolandone l'accesso alle sale per garantire la migliore fruizione del patrimonio museale, fornirà

informazioni essenziali su percorsi, servizi e attività del museo; farà da tramite tra il pubblico e i responsabili del museo per informazioni più specifiche. Il volontario con bassa scolarità effettuerà il supporto tecnico-operativo e di assistenza alle attività didattiche riservate ai bambini di età scolare (laboratori, giochi, animazioni) con preparazione degli strumenti didattici; il supporto nella realizzazione dei laboratori tenuti dallo staff museale ed il riordino del materiale utilizzato nel corso delle attività. Svolgerà attività di manutenzione e revisione di cataloghi e repertori in dotazione presso il museo (catalogo di libri archeologici, a contenuto storico-artistico e archivio Andrea Paziienza); curerà il mantenimento e la salvaguardia dell'etichettatura presente sui reperti archeologici facenti parte delle collezioni del MAT, con eventuale revisione e/o sostituzione delle etichette; l'aggiornamento della banca dati relativa alla newsletter di eventi organizzati dal museo. Inoltre sarà di supporto agli interventi di cura, organizzazione e manutenzione delle mostre temporanee. Per ciò che concerne le attività a favore dell'accoglienza e dell'integrazione degli immigrati, il volontario con bassa scolarità curerà l'accoglienza in occasione della realizzazione di iniziative culturali a tema; di visite guidate, che utilizzino la modalità partecipativa; di laboratori didattici in cui si analizzino l'arte grafica e le tecniche artistiche in uso nelle varie comunità del Mediterraneo; di percorsi dedicati ai temi di viaggio e migrazioni, in forma di laboratori ludico-didattici, nel corso del periodo estivo 2017 (si veda supra il punto 8.1 Attività di offerta museale)

- n. 1 volontario – Ruolo di catalogatore: l'attività di un volontario sarà indirizzata verso lo studio e la catalogazione delle collezioni del museo (schedatura digitale dei reperti); l'inventariazione e catalogazione delle collezioni secondo gli standard nazionali e regionali con schedatura secondo il modello RA del Ministero dei Beni e le Attività Culturali; lo studio per lo sviluppo del sistema conoscitivo e informativo e verso la collaborazione alla definizione degli strumenti tecnici per le attività di catalogazione, di gestione e di accesso al catalogo.

- n. 1 volontario – Ruolo di operatore del servizio di documentazione e delle pubbliche relazioni: l'attività di un volontario sarà indirizzata verso l'aggiornamento del sito web del museo e del profilo e della pagina Facebook del MAT – Museo dell'Alto Tavoliere per la divulgazione e promozione delle attività museali; l'aggiornamento della mailing list di posta elettronica per contatti telematici; l'implementazione di dati nel portale www.passionebarrocca.it; l'aggiornamento dell'Agenda con le offerte didattiche, i laboratori e i percorsi didattici che suggeriscano itinerari tematici attraverso le collezioni; la produzione di materiali informativi di supporto alle attività di comunicazione e informazione; l'aggiornamento, implementazione, ottimizzazione e gestione dell'indirizzario dedicato a media, uffici e agenzie di stampa e comunicazione; la collaborazione con il direttore nella gestione dei rapporti con i media e delle pubbliche relazioni; la realizzazione delle rassegne stampa; la collaborazione nella predisposizione e redazione dei materiali di comunicazione, informazione e promozione e nelle attività di editing dei materiali a stampa pubblicati dal museo o per conto di esso.

- n. 1 volontario - Ruolo di operatore di promozione e marketing:

l'attività di un volontario sarà indirizzata verso l'attivazione dei sistemi di monitoraggio e valutazione dell'utenza effettiva e potenziale, delle attività svolte e dei servizi erogati, dei piani promozionali e pubblicitari e degli strumenti di promozione del museo; verso la curatela periodica di rubriche su quotidiani locali, in modo da ottenere una sempre maggiore esposizione sui media ed interessare target sempre più nuovi (ufficio stampa interno).

A turno, l'attività dei 4 volontari* sarà indirizzata inoltre verso:

- realizzazione di incontri di studio e di divulgazione
- valorizzazione delle collezioni attraverso le attività culturali, educative e di divulgazione scientifica
- gestione di eventi culturali e convegni con operatori specializzati (incontri con autori e presentazione di volumi; conferenze, spesso organizzate in cicli tematici; convegni e seminari) sui temi del patrimonio archeologico, storico-artistico, architettonico, etnoantropologico, eno-gastronomico, librario
- servizi di divulgazione (redazione materiale informativo, visite guidate, servizi didattici, ecc.)
- realizzazione di attività didattiche modulate sulle esigenze delle scuole di ogni ordine e grado, coinvolgendo fasce d'età attualmente meno presenti tra l'utenza museale, in particolare quella delle scuole superiori (si veda quanto specificato sopra per i laboratori ludico-didattici approntati dal MAT – Museo dell'Alto Tavoliere
- realizzazione di iniziative rivolte ai cosiddetti "altri pubblici" (anziani, stranieri residenti e portatori di altre culture, ecc.) a cui sinora non è stata dedicata attenzione specifica, in particolare
 - realizzazione di iniziative culturali a tema, in collaborazione con associazioni locali e comunità straniere. I temi verranno attinti dal mondo dell'arte, della letteratura, della musica, del cinema, della gastronomia, dei racconti popolari. La partecipazione è richiesta all'intera famiglia (genitori e figli), per cui si organizzeranno percorsi, giochi ed attività nell'ambito di Giornate delle Famiglie al MAT; Giornata dell'integrazione degli immigrati al MAT con scambio di esperienze culturali e culinarie
 - realizzazione di visite guidate, che utilizzino la modalità partecipativa, in cui si sottolineino analogie e differenze tra reperti archeologici dauni e quelli di altre culture, prendendo in considerazione le tecniche di realizzazione degli stessi. Tali percorsi saranno attivati non solo all'interno degli spazi museali, ma anche sotto forma di passeggiate interculturali nella città
 - realizzazione di laboratori didattici in cui si analizzino l'arte grafica e le tecniche artistiche in uso nelle varie comunità del Mediterraneo
 - realizzazione, nel corso del periodo estivo 2017, di percorsi dedicati ai temi di viaggio e migrazioni, in forma di laboratori ludico-didattici, per consentire ai giovani studenti di comprendere i fenomeni migratori e gli aspetti legati all'interculturalità. La partecipazione sarà consentita a bambini di scuola primaria (con fiabe dal mondo, testi letterari di autori italiani che hanno inserito nelle loro opere personaggi che raccontano alcuni aspetti dell'immigrazione nel nostro paese) ma verranno anche attivati percorsi specifici per i ragazzi afferenti alla scuola secondaria di primo e secondo grado (testimonianze dei "nuovi italiani", racconti di storie di migrazione di successo, attività pratiche manuali)
- collaborazione nell'allestimento di mostre temporanee e realizzazione dei servizi di accoglienza del pubblico e dei servizi educativi in occasione delle medesime
- servizi di turismo culturale a San Severo (Museo, Monasteri, Teatro, Chiese, Palazzo Celestini, centro storico, cantine storiche, patrimonio turistico-culturale ed enogastronomico della città e del territorio, ecc.) e nell'Alto Tavoliere con l'affiancamento degli operatori museali nei seguenti percorsi guidati nella città:

Per quanto riguarda l'organizzazione di incontri di studio e di divulgazione, saranno coinvolti nelle operazioni di segreteria degli eventi.

Il ruolo decisivo dell'apporto indistinto di tutti i quattro volontari sarà comunque quello di rendere fruibile il Museo nelle giornate di sabato e domenica, durante i pomeriggi e le serate del periodo estivo e durante le festività natalizie e pasquali.

Inoltre il volontario curerà l'accoglienza del pubblico nelle giornate festive (sabato, domenica, festività pasquali e natalizie, periodo estivo), con orari talvolta anche prolungati, in occasione

di particolari eventi, quali “InChiostrò al Museo” o “Le notti dell’archeologia” in piena estate, la “Settimana della Cultura”, le “Giornate Europee del Patrimonio”, la Festa Patronale, le Giornate FAI di Primavera, ecc.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

- concordare e programmare iniziative e attività sempre in pieno concerto con gli operatori del settore vista la problematicità del lavoro svolto
- assoluto coordinamento e adesione ai compiti e alle tabelle orarie fornite dagli OLP, in collaborazione con gli operatori già inseriti nel servizio
- rispetto dei regolamenti dell’Ente dove il progetto viene svolto
- completa osservanza del segreto professionale e delle norme relative alla privacy
- flessibilità oraria, intesa sia per l’orario settimanale, sia per le attività che si svolgono il sabato
- flessibilità oraria in relazione alle attività eventualmente disposte nei diversi momenti della giornata nonché alle esigenze di straordinarie e sporadiche occasioni
- presenza nei giorni festivi (domenica, festività pasquali, natalizie e varie)
- presenza nel periodo estivo e talvolta, a seconda della programmazione delle attività, in orario serale e/o notturno
- disponibilità a spostarsi in località diverse dal museo e dalla città di San Severo
- i volontari dovranno dimostrare buone capacità relazionali, poiché gran parte del servizio verrà svolto al front office, in diretto rapporto con il pubblico.
- usufruire dei giorni di permesso nei periodi di chiusura delle attività e comunque concordandolo con i responsabili di progetto;
- obbligo a partecipare a iniziative anche fuori la sede istituzionale (es. eventi culturali, visite guidate e azioni di sensibilizzazione nelle scuole);
- obbligo di partecipare alla formazione;
- I volontari dovranno partecipare a tutti agli incontri organizzati o promossi anche dalla Regione Puglia ed adempiere alla formazione generale e specifica, garantendo la presenza per l’intero monte ore previsto.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4 (è prevista la riserva di 1 posto per i candidati con bassa scolarità)

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto:0

Sede di attuazione del progetto: Comune di San Severo, MAT Museo dell’Alto Tavoliere
Piazza San Francesco 48 San Severo

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti : No

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Ai volontari che partecipano al progetto è offerta la possibilità di svolgere un anno di servizio civile in un ente pubblico in cui, in maniera del tutto peculiare, si manifestano gli effetti benefici del principio di sussidiarietà di cui la stessa Legge 64/01 è espressione.

Inoltre, i volontari interessati da questo progetto diverranno essi stessi "vettori" nelle dinamiche progettuali, avendo avuto modo di esaminare concretamente la complessità del fenomeno e le sue derivate applicative, culturali, giuridiche e metodologiche.

La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte ed alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

Inoltre, la Cooperativa Sociale "Medtraining" - ente di formazione regolarmente riconosciuto dalla Regione Puglia - si impegna a certificare le competenze e le professionalità maturate dai volontari durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile presso gli enti accreditati o legati da vincoli associativi con la Provincia di Foggia, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze acquisite al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.

Le competenze e le professionalità che i volontari acquisiranno al termine del servizio civile sono le seguenti:

Realizzazione programmi formativi da un punto di vista logistico

Progettazione attività formative

Acquisizione conoscenze sui rischi

Acquisizione conoscenze sulla pianificazione d'emergenza

Potenziamento delle capacità relazionali e di rapporto con le istituzioni

Capacità di organizzazione di eventi

Attitudini al lavoro di gruppo

Competenze informatiche e gestione siti internet

Capacità di ricerca e analisi grazie all'elaborazione e rielaborazione dei questionari

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

L'attività di formazione sarà finalizzata a fornire ai volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività del Museo, in un secondo tempo a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva.

I volontari dovranno conoscere le caratteristiche dei servizi presso cui opereranno (conoscenza della struttura, storia, costi, ...).

Il volontario dovrà acquisire le conoscenze necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, ...) e acquisire le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Il volontario dovrà avere la possibilità di arricchire e professionalizzare il proprio bagaglio di conoscenze in modo da poter svolgere con soddisfazione il servizio.

I contenuti della formazione specifica saranno i seguenti:

Elementi dell'ordinamento degli Enti Locali	3 ore
Storia del MAT - Museo dell'Alto Tavoliere di San Severo e dello sviluppo delle collezioni museali	6 ore
Analisi delle tipologie dei reperti archeologici conservati	8 ore
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di normativa sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro. - Concetto di rischio; danno; prevenzione; protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza. - Confronto, dibattito e domande. 	5 ore
Gli itinerari turistico-culturali nel territorio di San Severo e nell'Alto Tavoliere: tematismi e beni da valorizzare. In particolare saranno analizzati i seguenti itinerari turistico-culturali: <ul style="list-style-type: none"> • La Capitanata romana: testimonianze epigrafiche nel centro storico della città e collezione archeologica del MAT • La toponomastica e lo sviluppo urbanistico della città di San Severo • Alto Tavoliere ed aree protette: Parco Nazionale del Gargano, Parco regionale del Medio Fortore, S.I.C., Z.P.S., I.B.A. • Le origini e l'epoca Daunia: la collezione archeologica del MAT. • Passeggiando per il centro storico. Visita guidata alla città di San Severo • I mestieri perduti di San Severo e dell'Alto Tavoliere • La cantine storiche del territorio 	10 ore
Apprendimento delle tecniche di inventariazione	8 ore
Museologia museografia	8 ore
Legislazione dei Beni Culturali (D. Lgs. 112/1998; Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio: D. Lgs. 42/2004)	4 ore
Gli standard di qualità definiti dal Codice deontologico dell'ICOM (<i>International Council of Museums</i>)	4 ore
La Carta Nazionale dei profili museali, pubblicata nell'ottobre del 2005 dall'ICOM e adottata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali	4 ore
La Carta Nazionale dei servizi museali, erogata nel 2006 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali	8 ore
Metodologia della didattica dei Beni Culturali e dell'Educazione al Patrimonio	5 ore
Gestione del Patrimonio Culturale e valorizzazione del Patrimonio Storico	7 ore
DURATA TOTALE DELLA FORMAZIONE SPECIFICA	80 ORE

DURATA 80 ORE